

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI-
PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)**

SOGGETTO RICHIEDENTE

FITEL - Federazione Italiana Tempo Libero - Regione Emilia-Romagna, con sede in via Corazza 7/8, Bologna - c.f. 92038630379. i

TITOLO PROGETTO

Gli Orti Km0 non sono (solo) cosa per vecchi...

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il progetto "Gli Orti Km0 non sono (solo) cosa per vecchi..." intende contribuire a far nascere negli adolescenti e nei giovani coinvolti la consapevolezza circa il tema dello spreco alimentare.

Secondo studi accreditati ogni anno in Europa il 50% di cibo sano e commestibile si perde lungo tutti gli anelli della catena agroalimentare, talora anche fino al consumatore, trasformandosi in rifiuti. Secondo uno studio della Commissione europea entro il 2020 il totale dei rifiuti alimentari aumenterà del 40%, a meno che non siano adottate misure o azioni preventive supplementari. Gli ultimi dati ci dicono che nell'Unione europea 79 milioni di persone vivono ancora al di sotto della soglia di povertà e, di questi, 16 milioni hanno ricevuto aiuti alimentari attraverso enti di beneficenza. Contemporaneamente, secondo i dati FAO, attualmente 925 milioni di persone nel mondo sono a rischio di denutrizione - il che allontana sempre più il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del millennio, incluso quello di dimezzare la fame e la povertà entro il 2015. Da una analisi accurata dei dati sulle necessità di aumento della produzione alimentare e delle percentuali di spreco di alimenti, si calcola che si potrebbero coprire i tre quinti dell'aumento totale della produzione alimentare necessario entro il 2050 semplicemente smettendo di sprecare cibo.

Lo spreco di alimenti produce conseguenze economiche, sociali e nutrizionali ma anche sanitarie e ambientali, dal momento che le enormi quantità di cibo non consumato contribuiscono fortemente al riscaldamento globale e che i rifiuti alimentari producono metano, gas a effetto serra 21 volte più potente del biossido di carbonio.

Il tema dell'informazione e della lotta alla cultura dello spreco è determinante per vincere questa sfida.

Le giovani generazioni ed in particolare gli adolescenti sono molto sensibili ai temi della salvaguardia ambientale ma spesso non hanno la possibilità di partecipare concretamente ad esperienze che possano dare loro informazioni di contesto utili a far maturare una vera coscienza civica sostenibile e che facciano loro toccare con mano come sia possibile costruire dal basso, anche attraverso le loro azioni, un modello di convivenza migliore.

Questo progetto si iscrive pertanto nella logica del 2013 Anno europeo della cittadinanza attiva e nell'anno europeo contro lo spreco alimentare che ci auguriamo sia presto proclamato dalle istituzioni europee per il 2014.

Con questa idea progettuale vogliamo far lavorare insieme le istituzioni che si occupano di istruzione e formazione con le Università e le associazioni di promozione sociale. Il focus di questo progetto si rivolge in primo luogo ad un gruppo vasto di studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado ma anche ad un pubblico giovanile generico raggiungibile attraverso la rete. Il metodo proposto consiste in un mix di educazione formale/laboratoriale ma soprattutto l'utilizzo dell'educazione informale e dell'educazione tra pari che pensiamo sia per le fasce giovanili/adolescenziali foriera di risultati importanti, soprattutto per quelle a rischio di disagio. Sono coinvolti nel progetto gli Istituti agrari, i

quali formano diplomati con competenze sulla gestione dell'ambiente e del territorio, della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura e della zootecnia ed hanno un interesse specifico sul tema dello spreco alimentare e delle proposte in campo per il miglioramento della gestione di tutta la filiera alimentare.

Negli istituti superiori di II grado coinvolti (tecnici e professionali per l'ambiente e l'agricoltura) è presente una fetta consistente di ragazzi a rischio di dispersione scolastica ma anche di ragazzi certificati per handicap di diversa natura.

Negli istituti superiori di I grado adiacenti a CasaLarga, al Serpieri e agli istituti Noè e Ferrarini c'è una presenza significativa di adolescenti extracomunitari ma anche di ragazzini italiani che hanno dimostrato negli ultimi anni segnali di disagio e di difficoltà nella scolarizzazione, in alcuni casi con fenomeni di bullismo che le scuole stesse hanno cercato di affrontare con progetti specifici e un sostegno delle istituzioni sanitarie. Nel progetto saranno coinvolti anche questi ragazzi delle scuole superiori e medie perché riteniamo che il mix di educazione formale/informale, insieme al lavoro concreto negli orti urbani possa essere un modello di coinvolgimento che può aiutare a raggiungere un obiettivo ad alto valore sociale. Intendiamo quindi affrontare il disagio giovanile con un percorso avviato dagli adulti e da esperti ma percorso dai ragazzi stessi con uno spazio di creatività personale e/o di gruppo e con una finalità concreta e carica di valori positivi. Non sono infatti da dimenticare alcuni aspetti caratterizzanti il progetto in questione: gli aspetti formativi ma anche di socialità e di formazione di una consapevolezza critica rispetto a determinate questioni che chiamano in causa il futuro di questi giovani nell'epoca della globalizzazione e, non da ultimo, gli aspetti relativi alle competenze necessarie per veicolare contenuti e valori nell'ambito di assemblee fra pari e per comunicare ad una platea più ampia le proprie convinzioni e competenze acquisite. Aspetti questi che presuppongono forme di partecipazione e pratiche democratiche.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Rete dei partner:

- 1) FITEL-Federazione Italiana Tempo Libero - Regione Emilia-Romagna, con sede in via Corazza 7/8, Bologna. Presentatore e coordinatore generale del progetto.** La FITEL è stata costituita nel 1993 per valorizzare le esperienze associative dei Circoli Ricreativi Aziendali e di altri Enti che abbiano come finalità la promozione delle attività del tempo libero. In particolare l'Associazione promuove lo sviluppo delle attività artistiche, culturali, sportive e del turismo sociale. E' iscritta all'Albo delle Associazioni di Promozione Sociale ed è membro del Forum del terzo settore e dell'OITS (organizzazione internazionale turismo sociale). Ha una esperienza pluriennale nella organizzazione di progetti in rete con diversi partner, enti pubblici o privati. Nel 2010 ha partecipato e vinto insieme ad altre 9 associazioni al bando comunale per la gestione dell'*ex Fienile di Villa Pini (ora CasaLarga)*, un immobile ristrutturato del Comune di Bologna nel Quartiere San Vitale in via del Carpentiere 14, all'interno del nuovo *Parco Campagna Via Larga*.
- 2) Associazione "Cappellaio Matto" con sede in via del Carpentiere n. 24. Coordinamento delle attività realizzate presso il Centro polivalente CasaLarga** Associazione che si occupa di organizzare attività ludiche, aggregative ed educative per i bambini e gli adolescenti del quartiere San Vitale. L'Associazione è iscritta all'elenco delle Libere Forme associative del Comune di Bologna, fa parte della rete di Associazioni che hanno dato vita all'esperienza di gestione del Centro Polivalente CasaLarga. Il Centro polivalente è gestito attraverso un raccordo sistematico con il Quartiere San Vitale e con una collaborazione costante con l'Istituto comprensivo n. 7 e con la struttura comunale Villa Scandellara, di via Scandellara che raccoglie la Biblioteca, la Soffitta dei libri, il L.E.A. e il Centro Anni Verdi;
- 3) Istituto di Istruzione Superiore (IIS) Tecnico Agrario A. Serpieri di Bologna, sito in Via Peglion, 25 (Quartiere Navile), Bologna. Partner del progetto e coordinatore della parte didattica/laboratoriale.** L'Istituto, attivo

da oltre 50 anni è articolato dal 1996 su tre sedi - Bologna, Loiano e Sasso Marconi. Oltre alle finalità educative proprie di un Istituto Superiore, scopo fondamentale della scuola è creare figure professionali nel settore agrario e ambientale con competenze specifiche e spendibili sul mercato del lavoro, a livello locale e nazionale, aggiornate agli indirizzi delle politiche comunitarie in materia. L'Istituto Serpieri da anni lavora in raccordo con il Quartiere Navile e con una rete di associazioni ed enti presenti sul proprio territorio, oltre che con il Comune di Bologna e l'Azienda Sanitaria Locale per quanto concerne i percorsi di educazione stradale, educazione alimentare e di educazione alla salute per giovani ed adolescenti.

4) Università Bologna, Facoltà di Agraria - Viale G. Fanin 50 - 40127 Bologna (BO).

Partner L'Università di Agraria di Bologna ha l'obiettivo di assicurare un'adeguata crescita culturale degli studenti e di dare risposte coerenti e puntuali alle aspettative del mondo del lavoro in ambiti diversificati, di grande interesse attuale e futuro. Per questo i temi della salvaguardia ambientale, dell'uso corretto delle risorse, della lotta allo spreco e di una alimentazione sana ed equilibrata sono parte integrante degli insegnamenti di questa facoltà di agraria che svolge sul campo una fervida attività di ricerca.

5) Università di Bologna, corso di laurea in Scienze della comunicazione pubblica, sociale e politica. Via Azzo Gardino, 23 Bologna. Partner

Il Corso di Laurea oltre ad una preparazione metodologico-teorica, fornisce agli studenti la possibilità di sperimentare le più svariate realtà lavorative e/o sociali anche attraverso percorsi di tirocinio. Molteplici in questi anni le esperienze di tirocinio svolte dagli studenti del corso di laurea presso l'Istituto A. Serpieri e presso il Centro Europe Direct Emilia Romagna per seguire esperienze pilota dal punto di vista comunicativo e sociale. Il corso collabora da anni con le istituzioni locali bolognesi e con la Regione Emilia-Romagna su progetti di comunicazione sociale.

6) Last Minute Market Viale G. Fanin 50 - 40127 Bologna (BO) - Partner Società spin-off dell'Università di Bologna che nasce come attività di ricerca e dal 2003 diventa realtà imprenditoriale ed opera su tutto il territorio nazionale sviluppando progetti territoriali volti al recupero dei beni invenduti (o non commercializzabili) a favore di enti caritativi.

7) Associazione di volontariato San Martino onlus missione ForIthanga via Bertalia, n. 47 Bologna - Partner. Associazione di volontariato che opera in Kenia ad Ithanga. Dal 2011 Un gruppo di docenti e studenti dell'Istituto Serpieri svolge nel mese di luglio tre settimane di volontariato a Ithanga per lo sviluppo del progetto Agricoltura e salute.

8) Punto Europeeducation presso l'IIS A. Serpieri via Peglion 25, Bologna - Partner. Antenna decentralata del Centro Europe Direct Emilia-Romagna presso l'IIS Serpieri. Collabora all'organizzazione di iniziative di approfondimento e di divulgazione sui temi dell'educazione e della formazione in ambito europeo e lavora allo sviluppo di attività rivolte ai docenti ed agli studenti dell'area bolognese.

9) Burattingegno Teatro, Via Bellaria 27 Bologna - Partner è una associazione culturale bolognese che, attraverso l'utilizzo interdisciplinare di diverse tecniche artistiche ed espressive si dedica all'utilizzo di nuove metodologie didattiche soprattutto sui temi dell'intercultura e dell'ambiente.

Azioni Progetto:

1) Prima fase: Attività formativa/laboratoriale di primo e secondo livello per gli studenti delle 4 e 5 classi IIS A. Serpieri di Bologna e degli IPAA Ferrarini di Sasso Marconi e Noè di Loiano, in collaborazione con L'Università di Bologna, la rete Europe Direct, Last Minute Market e missione ForIthanga sui temi: Spreco alimentare; politiche europee in materia; buone pratiche esistenti per la redistribuzione del surplus alimentare invenduto; sicurezza alimentare; implicazioni con il mercato mondiale, con l'ambiente e con la situazione alimentare dei paesi sottosviluppati.

Moduli formativi della durata di 10-12 ore per i tre istituti coinvolti a Bologna, Sasso Marconi e Loiano. Alcuni momenti possono essere nel Centro polivalente

CasaLarga. Gli studenti degli istituti agrari che proseguiranno il percorso dovranno frequentare 5 ore di formazione in classe e 10 ore di formazione sul campo per la realizzazione di un Orto urbano presso gli istituti scolastici di appartenenza e a CasaLarga. Sono previste attività sulle dinamiche della comunicazione e le tecniche che possono essere utilizzate nel prosieguo del progetto dagli studenti che dovranno gestire momenti di formazione in prima persona oltre che azioni di tutoraggio lungo tutto l'anno scolastico per ragazzini di qualche anno più giovani. La partecipazione a questo step consentirà la maturazione di crediti formativi e l'iscrizione ad un albo Specifico. Nell'Albo "Esperti conduttori di orti a Km0 contro lo spreco alimentare" verranno iscritti gli studenti che supereranno un test di ammissione.

2) Seconda fase: coinvolgiamo gli adolescenti. Saranno coinvolti un istituto di istruzione superiore di I grado per ognuna delle sedi indicate con il quale costruire un percorso formativo/laboratoriale sui temi propri del progetto. L'istituto può partecipare con un gruppo di studenti appartenenti ad una sola classe o gruppi misti di massimo 30 studenti per istituto comprensivo.

Nelle sedi degli istituti coinvolti si faranno incontri con insegnanti e ragazzi per la realizzazione di un orto urbano a km0 e contro lo spreco alimentare. Almeno un incontro preliminare sarà dedicato ai temi generali del progetto. Sono previsti momenti di educazione peer to peer fra studenti più grandi iscritti all'Albo e studenti delle scuole secondarie di primo grado. Negli incontri seguenti gli studenti iscritti all'Albo realizzeranno alcune giornate di stage presso le sedi indicate, in collaborazione con gli insegnanti e con i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado per la realizzazione condivisa degli orti urbani. La cura degli orti urbani sarà affidata ai ragazzi delle scuole medie durante l'anno scolastico, i quali si avvarranno del tutoraggio degli studenti degli istituti agrari che hanno svolto gli stage sul posto e dei loro insegnanti di riferimento, i quali potranno prevedere sopralluoghi specifici..

3) terza fase: I mercati km0 e le feste di fine anno. Alla fine dell'anno scolastico in ogni sede di orto urbano a Km0 contro lo spreco alimentare si realizzerà il mercato a km 0 con la vendita dei prodotti dell'orto urbano. La realizzazione del Mercato a km0 sarà preceduta da una Assemblea di istituto delle scuole secondarie di primo grado dove alcuni studenti dello stesso istituto che hanno partecipato al percorso racconteranno ai loro amici/colleghi cosa hanno appreso da questa esperienza e li inviteranno a promuovere insieme a loro il mercato Km0 presso le comunità locali. I ragazzi che dovranno tenere le assemblee di istituto saranno preparati a questa "sfida" con un incontro presso CasaLarga al quale parteciperanno Tutor degli enti partner del progetto. I mercati Km0 saranno integrati nelle feste di fine anno delle diverse scuole partecipanti. Ciò permetterà una presentazione dei risultati del progetto anche ai ragazzi più piccoli e alle loro famiglie.

4) Quarta fase: la fine è un nuovo inizio. A Settembre 2013 si svolgerà presso il Centro polivalente CasaLarga una grande festa finale alla quale saranno invitati tutti i ragazzi coinvolti nel progetto, le loro famiglie, gli insegnanti, i volontari, ed i cittadini di ogni età che vorranno essere presenti. In quell'occasione verranno presentati i risultati del progetto e si porranno le basi per il rilancio del progetto nell'anno scolastico appena iniziato.

5) Documentazione/disseminazione: sono previsti materiali di approfondimento e comunicazione, materiali di promozione delle iniziative collegate e il Report finale con i risultati del progetto. Tutto il percorso verrà documentato da un tirocinante del corso di laurea in scienze della comunicazione. Sarà realizzato un blog on line dedicato al progetto, nel quale saranno invitati a contribuire sia gli studenti degli istituti superiori di secondo grado che parteciperanno ai corsi, gli studenti iscritti all'albo e gli studenti degli istituti secondari di primo grado partecipanti al progetto. Verrà attivato un gruppo Facebook "Orti km0 contro lo spreco alimentare" e un profilo su twitter. Tale attività comunicativa ha la finalità di interessare all'argomento gli adolescenti e i giovani del territorio bolognese. Burattingegno Teatro seguirà tutto il percorso e, attraverso

l'utilizzo di tecniche sperimentate nel rapporto con gli adolescenti, produrrà un breve video che sarà proiettato durante la festa finale e utilizzato nell'anno successivo per far capire agli adolescenti cosa significa sprecare gli alimenti e come si può rimediare a questo scempio. Il video, il blog on line, il gruppo facebook ed il profilo twitter saranno utilizzati per replicare attività analoghe a quelle previste nel presente progetto negli istituti superiori di I e di II grado nell'anno scolastico successivo, in occasione dell'anno europeo contro lo spreco alimentare.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI (vedi all.1)

- 1) Centro Polivalente CasaLarga, Via del Carpentiere, 14, Bologna
- 2) IIS Agrario A. Serpieri, Via Peglion, 25, Bologna
- 3) IPAA Benito Ferrarini, Via Ponte Albano, 43, Sasso Marconi (BO)
- 4) IPAA Luigi Noè, via Roma 3/1, Loiano (BO)

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Destinatari diretti:

Studenti (17/19 anni) delle 4-5 classi Istituti Serpieri/Noè/Ferrarini: n. 150
Studenti(12/14 anni) delle 2-3 classi delle scuole medie (istituti di istruzione superiore di primo grado) dei 4 istituti individuati: 25/30 studenti per istituto: n. 100/120

Studenti partecipanti alle assemblee di istituto delle scuole superiori di I grado: 1000 circa

Studenti/genitori, insegnanti e altri giovani partecipanti ai 4 mercati Km0 e alle 4 feste di fine anno 3000

Insegnanti degli istituti scolastici coinvolti: n. 15 circa

Volontari ed addetti di Fitel, Cappellaio matto e del Centro Polivalente CasaLarga: n. 10/12 circa

Partecipanti alla festa finale: 500 circa

Destinatari indiretti:

Famiglie degli studenti coinvolti nel progetto: stima n. 500 circa

Giovani che visiteranno il blog, il gruppo facebook e twitter: stima circa 2000

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO 01/10/2012

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO Settembre 2013

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Un rappresentante del Centro Polivalente CasaLarga, uno dell'Istituto A. Serpieri di Bologna e uno del Corso di laurea in Scienze della comunicazione pubblica, sociale e politica costituiranno un gruppo di monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto. Saranno utilizzate griglie di valutazione quantitative e qualitative delle attività appositamente realizzate.

Scadenze rilevazioni:15 marzo 2013; 15 giugno 2013; 15 settembre 2013

Il report finale verrà presentato e distribuito a settembre 2013 durante la festa finale del progetto presso il centro polivalente CasaLarga.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
(dettagliare per tipologia di spesa)

	Azioni	Cofinanziamento RER	Cofinanziamento enti richiedenti	TOTALE TASK
	Coordinamento progetto Costruzione programma attività e timetable insieme ai partner ; ricerca relatori/esperti/operatori specializzati; gestione del partenariato; organizzazione comitato monitoraggio; cura della comunicazione; reporting.	1500	1500	3000
	Organizzazione formazione di primo e secondo grado presso istituto Serpieri, istituto Ferrarini e Noè, Centro polivalente CasaLarga titoli di viaggio, benzina per spostamento relatori, esperti e personale degli enti organizzatori, spese per l'apertura delle sedi presso le quali si svolgeranno i momenti formativi, in quota parte per le attività ammesse a contributo (utenze, pulizie, ecc...)	3500		
	Eventuali compensi e/o rimborsi per docenti/esperti e per operatori che accompagnano ragazzi che hanno problemi di mobilità o di handicap		2500	
				6000
	documentazione percorso attraverso interviste, articoli, videointerviste, spese per la realizzazione di materiale comunicativo per il lancio del bando pubblico per gli istituti superiori di primo grado,			
	stampa e diffusione bando; stampa brochure descrittiva del progetto; stampa prodotto comunicativo per le famiglie; stampa materiale comunicativo per festa finale; stampa Report finale con i			
		3000	3000	

materiale informativo per le famiglie, materiale di comunicazione dei risultati del progetto alla sua conclusione, comunicazioni su web	risultati del progetto			
	Impostazione grafica del logo del progetto e impostazione grafica materiale comunicativo	1500		
	rimborso spese per attività tirocinante corso di laurea in scienze della comunicazione pubblica, sociale, politica Università di Bologna e costruzione e gestione sito web/blog, gruppo su facebook e twitter		2000	
				9500
spese per la realizzazione degli orti urbani	Acquisto sementi , piante, attrezzature varie	1500	1500	
	Utilizzo sedi strumentazioni e degli istituti tecnici e professionali per l'ambiente e l'agricoltura e del Centro polivalente CasaLarga, in quota parte per le attività ammesse a contributo	1000	1000	
	spese varie per la realizzazione e manutenzione degli orti urbani Km0 nel corso dell'anno scolastico	2000	2000	
				9000
Spese per la progettazione, realizzazione e produzione del video	riprese video dei punti salienti del progetto attraverso un percorso di incontro/comunicazione con gli adolescenti coinvolti; montaggio e produzione	2000	2000	
				4000

Spese per la realizzazione della festa finale del progetto	spese per allestimento, eventuali permessi, pulizie ecc...	1500	1750	
				3250
Spese per la realizzazione della festa finale del progetto	Noleggio attrezzature varie (palco, attrezzature audio/video ecc...) 2. spese per la realizzazione di un buffet 3. eventuali permessi. 4. pulizie	2000	2250	
				4250
TOTALE PROGETTO		19500	19500	39000

Euro 39.000 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 19500
(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente FITEL: Euro 8500

Altri cofinanziatori del progetto:

Ass. Cappellaio matto: Euro 4000

IIS A. Serpieri: Euro 7000

TOTALE Euro 19500